



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

Approvazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 34bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, come modificato dal comma 1quater dell'articolo 79 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, della proposta del Ministero della salute di ammissione al finanziamento della quota residua delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano sanitario Nazionale per l'anno 2015 dei progetti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana, Veneto, Basilicata, Lazio, Liguria, Marche e Umbria. Fondo sanitario nazionale 2015. Fondo sanitario nazionale 2015.

Rep. Atti n.45/CSR del 22 febbraio 2018

### LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 22 febbraio 2018:

VISTO l'articolo 1, commi 34 e 34bis della legge 23 dicembre 1992, n. 662, il quale dispone che il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con questa Conferenza, può vincolare quote del Fondo sanitario nazionale alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale e che per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano sanitario nazionale le Regioni elaborano specifici progetti sulla scorta di linee guida proposte dal Ministro della salute approvate con Accordo in sede di questa Conferenza; al fine di agevolare le Regioni nell'attuazione dei progetti di cui al comma 34 sopracitato, il Ministero dell'economia e delle finanze provvede ad erogare, a titolo di acconto il 70% dell'importo complessivo annuo spettante a ciascuna Regione, mentre l'erogazione del restante 30% è subordinata all'approvazione da parte di questa Conferenza, su proposta del Ministro della salute, dei progetti presentati dalle Regioni, previa valutazione favorevole del Comitato permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza di cui all'articolo 9 dell'intesa del 23 marzo 2005 e, per quanto attiene alla linea progettuale relativa alle misure dirette al contrasto delle disuguaglianze in sanità, alla redazione di un rapporto sugli interventi proposti e, successivamente, di una relazione sui risultati conseguiti nelle singole Regioni;

VISTA l'Intesa del 23 dicembre 2015 sancita in questa Conferenza (Rep. Atti 236/CSR), sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2015 per un valore pari ad euro per un importo pari a 1.480,00 milioni di euro, ivi compresa la somma di 60.400.000 mln di euro accantonata per i progetti regionali e interregionali;

VISTO l'Accordo del 23 dicembre 2015 sancito in questa Conferenza (Rep. Atti 234/CSR), sulla proposta del Ministero della salute sulle linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2015;

VISTA la nota del 13 febbraio 2018 del Ministero della Salute che ha trasmesso la proposta di ammissione al finanziamento della quota residua delle risorse vincolate in argomento dei progetti delle





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana, Veneto, Basilicata, Lazio, Liguria, Marche e Umbria - Fondo Sanitario Nazionale 2015 ai fini dell'approvazione in questa Conferenza, diramato dall'Ufficio di Segreteria alle Regioni, con nota del 15 febbraio 2018 con richiesta di assenso tecnico;

VISTA la nota del 20 febbraio 2018, con la quale il Ministero della salute ha inviato alla Segreteria di questa Conferenza la proposta in argomento nella versione integrale, diramata in pari data alle Regioni e alle Province autonome;

ACQUISITO, nel corso dell'odierna seduta, l'avviso favorevole delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero della salute, Allegato 1 al presente atto che ne costituisce parte integrante, i cui progetti delle singole Regioni sono consultabili sul sito [www.statoregioni.it](http://www.statoregioni.it);

APPROVA

la proposta del Ministero della salute di ammissione al finanziamento della quota residua delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano sanitario nazionale per l'anno 2015 dei progetti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana, Veneto, Basilicata, Lazio, Liguria, Marche e Umbria. Fondo sanitario nazionale 2015, Fondo sanitario nazionale 2015 che, in Allegato A al presente atto, ne costituisce parte integrante..

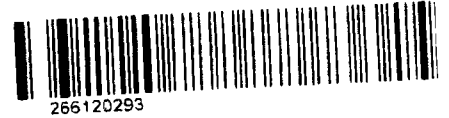
IL SEGRETARIO  
Adriana Piccolo



IL PRESIDENTE  
Sottosegretario Gianclaudio Bressa

Al. A

Ministero della Salute  
DGPROGS  
0003657-P-02/02/2018



## Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA  
Ufficio II  
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

AL SIG. MINISTRO

per il tramite  
dell'Ufficio di Gabinetto

**OGGETTO: Proposta del Ministro della Salute di ammissione al finanziamento della quota residua delle risorse vincolate, ai sensi dell' art. 1, comma 34 e 34 bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano Sanitario Nazionale, per l'anno 2015, dei progetti delle Regioni: Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana, Veneto, Basilicata, Lazio, Liguria, Marche, Umbria.**

*Approvazione da parte della Conferenza Stato-Regioni ai sensi dell'articolo 1, comma 34 bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, come modificato dal comma 1-quater dell'articolo 79 del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133.*

L'articolo 1, comma 34 della legge 23 dicembre 1996 n. 662 prevede, tra l'altro, che il CIPE possa vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal Piano Sanitario Nazionale, da assegnare alle Regioni per la predisposizione di specifici progetti ai sensi del successivo comma 34 bis.

Il comma 34 bis del richiamato articolo 1, come modificato dal comma 1 quater dell'articolo 79 del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, ha disposto che le Regioni devono elaborare specifici progetti per il perseguimento dei suddetti obiettivi, sulla scorta di linee guida proposte dal Ministro della Salute, da approvarsi con Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni.

Al fine di agevolare le Regioni nell'attuazione dei progetti, a seguito della stipula dell'Accordo 23 dicembre 2015 (Rep. Atti n. 234/CSR) e dell'Intesa 23 dicembre 2015, relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi del PSN per l'anno 2015 (Rep. Atti n. 236/CSR), è stato previsto che il Ministero dell'Economia e delle Finanze erogasse a titolo di acconto, il settanta per cento dell'importo complessivo annuo spettante a ciascuna Regione, mentre l'erogazione della quota residua del trenta per cento è subordinata all'approvazione dei progetti da parte della Conferenza Stato-Regioni su proposta del Ministero della Salute, previa valutazione favorevole del Comitato permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza, di cui all'art. 9 dell'Intesa del 23 marzo 2005.



Con l' Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni il 23 dicembre 2015 (Rep. Atti n. 234/CSR), sono state convenute tra Governo e Regioni le linee progettuali di seguito indicate, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2015, anche in continuità con le linee progettuali individuate per l'anno 2014 (Accordo Stato-Regioni del 30 Luglio 2015), in coerenza con il Patto per la Salute 2014-2016.

Al fine della predisposizione degli specifici progetti regionali per l'anno 2015, sono state integralmente riproposte le linee progettuali già individuate per l'anno 2014, che si presentano complessivamente in numero ridotto rispetto agli anni precedenti.

Lo scenario delineato evidenzia esplicitamente la necessità di una rivisitazione a diversi livelli dell'intero sistema salute, con il chiaro obiettivo di aumentarne l'efficienza, nell'ottica di individuazione di strategie condivise volte a superare le difformità tra aree territoriali, ancora presenti in termini di risultati di salute, accessibilità e qualità dei servizi, per omogeneizzare lo standard di qualità verso l'alto in tutto il Paese. Il sistema sanitario attuale è caratterizzato da dinamiche sempre più significative e progressive che richiedono capacità di adattamento strutturale, funzionale ed organizzativo dei sistemi operativi, per il raggiungimento di un equilibrio appropriato tra costi del sistema, benefici di salute prodotti e qualità dei servizi offerti.

Anche per il 2015 è stata confermata l'individuazione di aree prioritarie di intervento e di strategie adeguate a salvaguardare il bisogno di salute, attraverso la realizzazione di molteplici interventi che includono la prevenzione dell'insorgenza delle malattie, la cura delle patologie acute, la gestione delle cronicità e della non autosufficienza, in un'ottica tesa a sviluppare i processi di umanizzazione nell'ambito dei percorsi assistenziali e a realizzare le attività necessarie a garantire servizi funzionali ai bisogni delle persone fragili. Le scelte strategiche individuate hanno lo scopo di delineare un sistema di azioni in grado di contribuire a garantire, nel medio e lungo periodo, la sostenibilità del Sistema sanitario e, nel contempo, a migliorare la qualità di vita dei cittadini.

Le linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2015, di cui agli allegati A e B dell'Accordo 23 dicembre 2015 sono:

1. Attività di assistenza primaria.
2. Sviluppo dei processi di umanizzazione all'interno dei percorsi assistenziali.
3. Cure Palliative e terapia del dolore. Sviluppo dell'assistenza domiciliare palliativa specialistica (vincolo di 100 milioni di euro).
4. Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione (vincolo di 240 milioni di euro).
5. Gestione della cronicità. Modelli avanzati di gestione delle malattie croniche. Assistenza alle persone in condizioni di fragilità e di non autosufficienza.
6. Reti oncologiche.

Con l'Intesa del 23 Dicembre 2015 (Rep. Atti n. 236/CSR) è stata approvata la proposta del Ministro della Salute relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2015, per un valore pari a 888.073.445 mln di euro da ripartirsi tra le Regioni, con i criteri già utilizzati negli anni precedenti, fermi restando i vincoli sulle risorse destinate ad alcune linee progettuali (Cure Palliative e terapia del dolore, Sviluppo dell'assistenza domiciliare palliativa specialistica; Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione). A norma della vigente legislazione sono escluse dalla ripartizione le Regioni Valle d'Aosta



Friuli Venezia Giulia, Sardegna e le Province autonome di Trento e Bolzano, mentre per la Regione Siciliana sono state operate le vigenti riduzioni.

Anche per quanto attiene alle modalità di erogazione della quota residua delle risorse (30%), l'Accordo non prevede cambiamenti rispetto alle procedure consolidate negli anni precedenti: l'erogazione è, infatti, subordinata all'approvazione dei progetti da parte della Conferenza Stato Regioni su proposta del Ministero della Salute, previa valutazione favorevole del Comitato permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza.

	<b>Linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale anno 2015</b>	<b>Quote Vincolate</b>
1	Attività di assistenza primaria	-----
2	Sviluppo dei processi di umanizzazione all'interno dei percorsi assistenziali	-----
3	Cure palliative e terapia del dolore. Sviluppo dell'assistenza domiciliare palliativa specialistica	100.000.000
4	Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione	240.000.000
5	Gestione della cronicità. Modelli avanzati di gestione delle malattie croniche	-----
6	Reti oncologiche	-----
	<b>TOTALE</b>	<b>340.000.000</b>

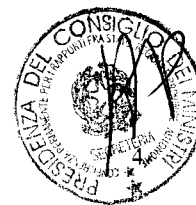
In sintesi i contenuti delle linee progettuali individuate dall'Accordo 23 dicembre 2015:

1. Attività di assistenza primaria: la linea progettuale propone lo svolgimento di interventi finalizzati all'attuazione dell'art. 5 del Patto per la Salute 2014-2016 nei seguenti ambiti:
  - attivazione/implementazione di forme organizzative monoprofessionali denominate Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) e multiprofessionali, denominate Unità Complesse di Cure Primarie (UCCP) per l'erogazione delle Cure Primarie, che si prefiggono obiettivi quali: assicurare l'erogazione delle prestazioni territoriali e garantire la continuità delle cure e la continuità d'accesso all'assistenza territoriale per



tutto l'arco della giornata per tutti i giorni della settimana (II 24), avvalendosi dei professionisti del ruolo unico della medicina Generale: garantire l'applicazione di percorsi assistenziali condivisi (PDTA) e l'integrazione informativa tra le componenti della medicina convenzionata e la rete distrettuale ed ospedaliera, anche al fine di garantire la continuità dell'assistenza nelle tre declinazioni: relazionale, gestionale ed informativa; favorire la medicina di iniziativa, le iniziative di continuità ospedale-territorio anche attraverso l'individuazione di strutture intermedie di diretta interfaccia tra l'assistenza territoriale e quella ospedaliera (Ospedali di Comunità/presidi territoriali), al fine di promuovere la riduzione dei ricoveri inappropriati ed i percorsi di deospedalizzazione, garantendo una omogenea risposta assistenziale territoriale in tutto il territorio nazionale, ecc.

2. Sviluppo dei processi di umanizzazione all'interno dei percorsi assistenziali: la linea progettuale propone lo sviluppo dei processi di umanizzazione attraverso diverse iniziative quali: l'individuazione di criteri regionali omogenei e condivisi per l'efficace conduzione delle azioni di monitoraggio della qualità percepita; l'individuazione a livello regionale di un set minimo di obiettivi informativi e formativi cui improntare le iniziative divulgative e formative rivolte agli operatori ed ai caregivers, ecc.
3. Cure Palliative e terapia del dolore. Sviluppo dell'assistenza domiciliare palliativa specialistica: la linea progettuale si propone, in particolare, di ampliare l'offerta di cure palliative domiciliari anche a pazienti non oncologici, assicurare la diversificazione tra assistenza palliativa domiciliare di base e specialistica, garantire un'adeguata assistenza domiciliare, soprattutto in età pediatrica; sviluppare l'assistenza domiciliare palliativa, garantendo al paziente in carico alla rete la continuità assistenziale tra hospice e domicilio. Le iniziative svilupperanno aspetti quali: l'analisi comparativa dell'offerta regionale di assistenza palliativa domiciliare rispetto ai contenuti dell'Intesa del 25 luglio 2012; la definizione dei percorsi di accreditamento regionale degli erogatori/fornitori di assistenza domiciliare palliativa; l'accreditamento regionale degli erogatori; la definizione di procedure di valutazione e controllo atte a garantire il corretto accesso alle cure palliative domiciliari per pazienti non oncologici; l'elaborazione di piani di formazione e di aggiornamento del personale sanitario nell'ambito dell'assistenza domiciliare palliative di base e specialistica e di percorsi formativi/informativi atti a sollecitare l'empowerment dei familiari/pazienti, ecc.
4. Piano Nazionale Prevenzione: il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) approvato con l'Intesa Stato Regioni del 13 novembre 2014 prevede all'articolo 1, comma 2, che le Regioni recepiscano, con apposita delibera, il Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018, disponendo di applicare nell'elaborazione del proprio PRP la visione, i principi, le priorità, la struttura del Piano Nazionale Prevenzione. La linea progettuale tiene conto di quanto stabilito dall'art. 17 del Patto per la Salute 2014-2016.  
*Obiettivo prioritario: "Supporto al Piano Nazionale della Prevenzione"*  
Gli obiettivi generali dell'obiettivo prioritario consistono nel supportare l'attuazione del PNP mediante il sostegno al funzionamento dei tre network regionali individuati dall'articolo 17 del Patto per la Salute: Osservatorio Nazionale Screening (ONS); Network Italiano Evidence-based Prevention (NIEBP); Associazione Italiana dei Registri Tumori (AIRTUM).



5. Gestione della cronicità. Modelli avanzati di gestione delle malattie croniche: la linea progettuale propone di garantire numerosi interventi, tra i quali: la continuità delle cure mediante gestione integrata da parte dei servizi territoriali ed ospedalieri, perseguendo il coordinamento funzionale dell'attività dei MMG, PLS, specialisti e distretti, finalizzato anche alla riduzione degli accessi impropri al ricovero ospedaliero; l'integrazione tra i diversi servizi sanitari e sociali, la creazione di reti tra le strutture specialistiche; interventi formativi con percorsi di accreditamento, costruzione di banche dati. I nuovi modelli assistenziali per la gestione delle malattie croniche hanno previsto l'attivazione di Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) ed il riferimento a modelli quali il Disease Management (DM), il Chronic Care Model (CCM) e l'utilizzo di indicatori per la valutazione periodica della performance e della qualità dell'assistenza. Prevista anche la sperimentazione di modelli di assistenza in grado di coniugare soluzioni tecnologiche con i bisogni di salute del paziente, ecc..
- Assistenza agli anziani in condizioni di fragilità e di non autosufficienza*: la linea si è proposta di garantire la continuità assistenziale della persona fragile o non autosufficiente nel percorso di dimissione ospedaliera e la relativa presa in carico da parte dei servizi territoriali, implementando la presa in carico unitaria ed i punti unici di accesso (PUA) presso i servizi territoriali, favorendo l'utilizzo di strumenti di valutazione multidimensionale, con il coinvolgimento del MMG nel percorso di cura. Inoltre si è inteso: potenziare e migliorare il servizio di assistenza domiciliare integrata, anche attraverso la teleconsulenza, il teleconsulto e la teleassistenza; garantire un'assistenza adeguata presso le strutture residenziali e semiresidenziali extraospedaliere; verificare la corrispondenza, sotto il profilo dell'intensità assistenziale, tra il bisogno riabilitativo e la tipologia di trattamento usufruita dalle persone inserite in strutture territoriali; la rilevazione dei costi dell'assistenza residenziale in strutture per persone non autosufficienti, l'implementazione di attività formative, ecc..
6. Reti oncologiche: la linea progettuale ha proposto l'adozione di iniziative di implementazione o miglioramento delle reti oncologiche regionali, modulate secondo i bisogni della singola Regione; il perseguimento di tutti gli obiettivi specifici identificati nella Guida per la costituzione di reti oncologiche regionali di cui all'Intesa del 30 ottobre 2014 ed il rispetto dei criteri identificati dalla medesima Guida per i progetti di implementazione e/o adeguamento della rete oncologica.

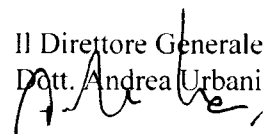
A seguito di valutazione istruttoria da parte del competente ufficio, i progetti presentati dalle Regioni **Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana, Veneto, Basilicata, Lazio, Liguria, Marche, Umbria**, sono stati ritenuti rispondenti ai parametri dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni il 23 dicembre 2015 (Rep. Atti n. 234/CSR) e, conseguentemente, inoltrati al Comitato Permanente per la verifica dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza, per acquisirne la valutazione.

Il predetto Comitato, nelle riunioni del 8 novembre 2017 e del 15 dicembre 2017 ha espresso valutazione positiva sui progetti presentati dalle Regioni **Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana, Veneto, Basilicata, Lazio, Liguria, Marche, Umbria**, ritenendoli "rispondenti ai parametri dell'Accordo Stato-Regioni del 23 dicembre 2015, ai fini della erogazione della quota del 30 per cento delle risorse disponibili per l'anno 2015".



Tanto premesso, si allegano le delibere regionali dei progetti presentati dalle Regioni **Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana, Veneto, Basilicata, Lazio, Liguria, Marche, Umbria** per l'anno **2015**, unitamente all'Accordo del 23 dicembre 2015 (Rep. Atti n. 234/CSR), all'Intesa del 23 dicembre 2015 (Rep. atti n. 236/CSR), ai documenti relativi alle valutazioni dei progetti regionali inerenti gli obiettivi di piano anno 2015 elaborati dal Comitato Permanente per la verifica dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza in condizioni di appropriatezza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse, di cui all'Intesa Stato-Regioni del 23 Marzo 2005, per la trasmissione alla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, ai fini dell'ammissione al finanziamento della quota residua delle risorse vincolate per l'anno 2015, così come individuate nella allegata tabella di riparto di cui all'Intesa del 23 dicembre 2015 (Rep. atti n. 236/CSR), da sottoporre all'approvazione della Conferenza Stato-Regioni.

Il Direttore Generale  
Dott. Andrea Urbani



Visto : si autorizza la trasmissione degli atti  
alla Conferenza Stato-Regioni

Il MINISTRO  
Beatrice Lorenzin



Allegati n. 15

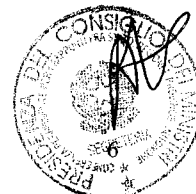
Referenti:

Dr.ssa Mariadonata Bellentani 06-59942106

e-mail: ~~mb~~ bellentani@sanita.it

Dr.ssa Annunziata Guido - 06.59942308

e-mail: a.guido@sanita.it







# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Oggetto: Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34 bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale

**Il Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza in condizioni di appropriatezza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse, di cui all'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005**

**VISTO** l'articolo 1, comma 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che dispone che il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, può vincolare quote del Fondo sanitario nazionale alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale e che per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano sanitario nazionale le regioni elaborano specifici progetti sulla scorta di linee guida proposte dal Ministro della salute approvate con Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno 2009, il CIPE, su proposta del Ministro della salute d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provvede a ripartire tra le Regioni le medesime quote vincolate all'atto dell'adozione della propria delibera di ripartizione delle somme spettanti alle regioni a titolo di finanziamento della quota indistinta di Fondo sanitario nazionale di parte corrente e che al fine di agevolare le Regioni nell'attuazione dei progetti di cui al comma 34 dell'art. 1 della L. 662/96, il Ministero dell'economia e delle finanze provvede ad erogare, a titolo di acconto, il 70 per cento dell'importo complessivo annuo spettante a ciascuna Regione, mentre l'erogazione del restante 30 per cento è subordinata all'approvazione da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della salute dei progetti presentati dalle Regioni;



**VISTO** l'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome del 23 dicembre 2015 (rep. 234/CSR), che individua le linee progettuali per l'utilizzo, da parte delle Regioni, delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2015;

**VISTA** l'Intesa tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome del 23 dicembre 2015 (rep. 236/CSR), con la quale è stata approvata la proposta del Ministro della Salute di deliberazione CIPE concernente la ripartizione alle Regioni delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2015 per un valore pari a 1.480.000.000 mln euro, di cui:

1. euro 888.073.445 con i criteri degli anni precedenti (base capitaria);
2. euro 60.400.000 quale quota da accantonare per progetti regionali e interregionali

**VISTA** la proposta di deliberazione per il CIPE e la tabella di riparto delle somme disponibili contenute nella suddetta Intesa, parte integrante del presente atto (allegato A);

**CONSIDERATO** che la predetta Intesa prevede che il Ministero dell'economia e finanze provveda ad erogare a titolo di acconto il 70 per cento delle somme spettanti alle singole Regioni come da ripartizione del CIPE su proposta del Ministro della salute e che la quota residua sia subordinata all'approvazione dei progetti da parte della Conferenza Stato-Regioni su proposta del Ministero della Salute, previa valutazione favorevole di questo Comitato;

**VISTA** la documentazione trasmessa dalle Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto relativa ai progetti elaborati nelle linee di attività individuate dall'Accordo Stato-Regioni del 23 dicembre 2015;

**VISTA** la relazione (ID 25369518 del 31 ottobre 2017) dell'Ufficio II della Direzione Generale della Programmazione sanitaria del Ministero della salute, competente per materia con la quale sono stati trasmessi i risultati dell'attività istruttoria per le suddette Regioni, nella quale si ritiene che i progetti regionali siano congrui con quanto contenuto nell'Accordo del 23 dicembre 2015;

**VISTE** la tabella di ripartizione delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34 bis della Legge 662/96, distinte per le linee progettuali individuate per l'anno 2013, per le Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto, parti integranti del presente atto (allegato B);

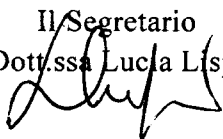
**RITENUTO** pertanto di poter procedere alla materiale erogazione della quota prevista per le Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto per l'anno 2015, come da tabella allegata (allegato A),



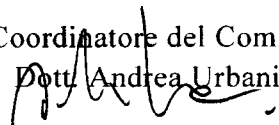
## VALUTA

positivamente i progetti presentati dalle Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto, ritenendoli rispondenti ai parametri dell'Accordo Stato-Regioni del 23 dicembre 2015, ai fini della erogazione della quota del 30 per cento delle risorse disponibili per l'anno 2015, come da tabella (allegato B), parte integrante del presente atto.

Il Segretario  
Dott.ssa Lucia Lisi



Il Coordinatore del Comitato  
Dott. Andrea Urbani



Roma, 8 novembre 2017



*Ministero della Salute*

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Assegnazione delle quote (in euro) agli obiettivi di Piano sanitari per l'anno 2015

- 1.400.000.000 Importo iniziale
- 25.000.000 terra dei fuochi
- 10.000.000 Innanziamento (art. 3-bis D.L. 207/2012)
- 10.000.000 malferme delle migrazioni e della povertà Nazionale Migranti e Povertà (INMFP)
- 10.000.000 supporto tecnico-scientifico dell'istituto superiore di sanità
- 5.000.000 progetto inter-regionale nell'ambito del sistema nazionale linee guida
- 1.116.000 finanziamento prestazioni dell'OPBG a favore dei minori STP anno 2015
- 400.000.000 quota per farmaci innovativi a valore sul FSN (art. 1, c. 593 della L. 190/2014)
- 100.210.555 destinato ad alimentare la quota di riequilibrio presente in Tabella A del riparto
- 10.000.000 finanziamento primo anno del Programma triennale Mattone Internazionale Salute (vedi a ..... Del .....)
- 10.000.000 contributo di solidarietà alla Regione Molise (nella Presidenza della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome n. 5762 del 17/12/2015)

888.073.445 Importo da ripartire tra le regioni

REGIONI	Popolazione al 01/01/2015	Popolazione di riferimento	Somma disponibile	Partecipazione Sicilia	Riparto compensazione Sicilia	Totale risorse da assegnare (categoria compensazione RSS)	Quota 70% su disponibili	Saldo residuo 30%
PIEMONTE	4.424.467	4.424.467	89.273.348	-	3.355.355	72.628.704	50.840.093	21.788.611
VAL D'AOSTA	128.298	-	-	-	-	-	-	-
LOMBARDIA	10.002.615	10.002.615	156.609.741	-	7.585.621	164.195.362	114.936.751	49.258.609
BOLZANO	518.518	-	-	-	-	-	-	-
TRENTO	537.416	-	-	-	-	-	-	-
VENETO	4.927.596	4.927.596	77.150.779	-	3.736.910	80.887.689	56.621.382	24.266.307
FRUII	1.227.132	-	-	-	-	-	-	-
LIGURIA	1.583.263	1.583.263	24.788.959	-	1.200.689	25.989.648	18.192.754	7.796.894
EMILIA R	4.450.508	4.450.508	69.681.069	-	3.375.104	73.056.173	51.139.321	21.916.852
TOSCANA	3.752.654	3.752.654	58.754.651	-	2.865.877	61.600.730	43.120.511	18.480.219
UMBRIA	894.762	894.762	14.009.181	-	678.555	14.687.736	10.281.415	4.406.321
MARCHE	1.550.796	1.550.796	24.280.627	-	1.176.067	25.456.694	17.819.686	7.637.008
LAZIO	5.892.425	5.892.425	92.256.990	-	4.468.602	96.725.592	67.707.914	29.017.678
ABRUZZO	1.331.574	1.331.574	20.848.294	-	1.009.817	21.858.112	15.300.678	6.557.433
MOLISE	313.348	313.348	4.906.032	-	237.637	5.143.669	3.600.579	1.543.105
CAMPANIA	5.861.529	5.861.529	91.773.235	-	4.445.171	96.218.427	67.352.899	28.865.528
PUGLIA	4.090.105	4.090.105	64.038.283	-	3.101.787	67.140.070	46.998.049	20.142.021
BASILICATA	576.619	576.619	9.028.054	-	437.287	9.465.341	6.625.739	2.839.602
CALABRIA	1.976.631	1.976.631	30.947.874	-	1.499.005	32.446.879	22.712.816	9.734.064
SICILIA (*)	5.092.080	5.092.080	79.726.085	39.153.480	-	40.572.605	28.400.823	12.171.781
SARDEGNA	1.663.286	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	60.795.612	56.720.972	888.073.445	39.153.480	39.153.480	888.073.445	621.651.411	266.422.033

927.226.925  
 (\*) Per la Sicilia sono state effettuate le ritenute previste come concorso della regione ex comma 850 della L. 296/2006 (49,11%) sulla somma disponibile.



AUEGATO B

*Ministero della Salute*

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Linee progettuali per l'utilizzo da parte delle regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'art.1, commi 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662 per la realizzazione degli Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2015

scheda riassuntiva distribuzione risorse vincolate

e	f	g	a	b	c	d	summa disponibile al netto linee vincolate	differenza
REGIONI	Linea progettuale 3 : Cure Palliative e terapia del dolore Sviluppo dell'assistenza domiciliare palliativa specialistica	Linea progettuale 4: Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione	Linea progettuale 1: Attività di assistenza primaria	Linea progettuale 2: Sviluppo dei processi di umanizzazione all'interno dei percorsi assistenziali	Linea progettuale 5: Gestione della cronicità	Linea progettuale 6: Reti oncologiche	N. progetti	N. progetti
LOMBARDIA	18.488.940	44.373.455	30.000.000,00	0	70.000.000	1.332.967	101.332.967	-
VENETO	20.000.000	30.887.689	0	0	0	30.000.000	30.000.000	-
EMILIA R.	8.226.366	19.743.279	13.525.959	9.017.306	14.427.689	8.115.574	45.086.528	-
TOSCANA	6.936.445	16.647.469	20.000.000	1.500.000	7.516.816	9.000.000	38.016.816	-
TOTALE	888.073.445	240.000.000	63525959	10517306	91944505	48448541	173.858.441	

a cura di Annunziata Guido





# Ministero della Salute

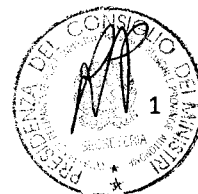
## DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Oggetto: Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34 bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale

**Il Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza in condizioni di appropriatezza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse, di cui all'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005**

**VISTO** l'articolo 1, comma 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che dispone che il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, può vincolare quote del Fondo sanitario nazionale alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale e che per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano sanitario nazionale le regioni elaborano specifici progetti sulla scorta di linee guida proposte dal Ministro della salute approvate con Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno 2009, il CIPE, su proposta del Ministro della salute d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provvede a ripartire tra le Regioni le medesime quote vincolate all'atto dell'adozione della propria delibera di ripartizione delle somme spettanti alle regioni a titolo di finanziamento della quota indistinta di Fondo sanitario nazionale di parte corrente e che al fine di agevolare le Regioni nell'attuazione dei progetti di cui al comma 34 dell'art. 1 della L. 662/96, il Ministero dell'economia e delle finanze provvede ad erogare, a titolo di acconto, il 70 per cento dell'importo complessivo annuo spettante a ciascuna Regione, mentre l'erogazione del restante 30 per cento è subordinata all'approvazione da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della salute dei progetti presentati dalle Regioni;



**VISTO** l'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome del 23 dicembre 2015 (rep. 234/CSR), che individua le linee progettuali per l'utilizzo, da parte delle Regioni, delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2015;

**VISTA** l'Intesa tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome del 23 dicembre 2015 (rep. 236/CSR), con la quale è stata approvata la proposta del Ministro della Salute di deliberazione CIPE concernente la ripartizione alle Regioni delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2015 per un valore pari a 1.480.000.000 mln euro, di cui:

1. euro 888.073.445 con i criteri degli anni precedenti (base capitaria);
2. euro 60.400.000 quale quota da accantonare per progetti regionali e interregionali

**VISTA** la proposta di deliberazione per il CIPE e la tabella di riparto delle somme disponibili contenute nella suddetta Intesa, parte integrante del presente atto (allegato A);

**CONSIDERATO** che la predetta Intesa prevede che il Ministero dell'economia e finanze provveda ad erogare a titolo di acconto il 70 per cento delle somme spettanti alle singole Regioni come da ripartizione del CIPE su proposta del Ministro della salute e che la quota residua sia subordinata all'approvazione dei progetti da parte della Conferenza Stato-Regioni su proposta del Ministero della Salute, previa valutazione favorevole di questo Comitato;

**VISTA** la documentazione trasmessa dalle Regioni Basilicata, Lazio, Liguria, Marche ed Umbria relativa ai progetti elaborati nelle linee di attività individuate dall'Accordo Stato-Regioni del 23 dicembre 2015;

**VISTA** la relazione (ID 259271181 del 12 dicembre 2017) dell'Ufficio II della Direzione Generale della Programmazione sanitaria del Ministero della salute, competente per materia con la quale sono stati trasmessi i risultati dell'attività istruttoria per le suddette Regioni, nella quale si ritiene che i progetti regionali siano congrui con quanto contenuto nell'Accordo del 23 dicembre 2015;

**VISTE** la tabella di ripartizione delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34 bis della Legge 662/96, distinte per le linee progettuali individuate per l'anno 2013, per le Regioni Basilicata, Lazio, Liguria, Marche ed Umbria, parti integranti del presente atto (allegato B);

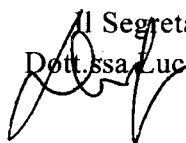
**RITENUTO** pertanto di poter procedere alla materiale erogazione della quota prevista per le Regioni Basilicata, Lazio, Liguria, Marche ed Umbria per l'anno 2015, come da tabella allegata (allegato A),



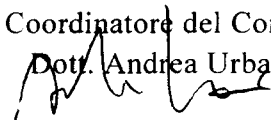
## VALUTA

positivamente i progetti presentati dalle Regioni Basilicata, Lazio, Liguria, Marche ed Umbria, ritenendoli rispondenti ai parametri dell'Accordo Stato-Regioni del 23 dicembre 2015, ai fini della erogazione della quota del 30 per cento delle risorse disponibili per l'anno 2015, come da tabella (allegato B), parte integrante del presente atto.

Il Segretario  
Dott.ssa Lucia Lispi



Il Coordinatore del Comitato  
Dott. Andrea Urbani



Roma, 15 dicembre 2017





ALE GATO A

*Ministero della Salute*

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

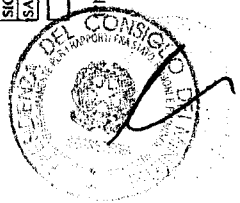
Assegnazione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano sanitario per l'anno 2015

- 1.400.000.000 Importo iniziale
- 21.000.000 terra del fucoli
- 18.000.000 art. 3-bis D.L. 207/2012)
- 10.000.000 malattie delle migrazioni e della povertà Istituto Nazionale Migranti e Povertà (INMP)
- 10.000.000 supporto tecnico-scientifico dell'istituto superiore di sanità
- 5.000.000 progetto interregionale nell'ambito del sistema nazionale linee guida
- 1.316.000 finanziamento prestazioni dell'OPBG a favore dei minori (STP anno 2015)
- 400.000 quota per farmaci innovativi a valore del FSN (art. 1, c. 593 della L. 190/2014)
- 100.210.555 destinato ad alimentare la quota di riequilibrio presente in Tabella A del riparto
- 30.000.000 contributo di solidarietà alla Regione Molise (exa Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome a. 5762 del 17/12/2015)
- 400.000 finanziamento primo anno del Programma triennale Mazione Internazionale Salute (nota n. .... Del .....

888.073.445 Importe da ripartire tra le regioni

REGIONI	Popolazione al 01/01/2015	Popolazione di riferimento	Somma disponibili	Compartecipazione Sicilia	Riparto compartecipazione Sicilia	Totale risorse da assegnare (esclusa compartecipazione RSS)	Quota 70% su disponibilità	Saldo residuo 30%
PIEMONTE	4.425.467	4.424.467	69.273.348	-	3.355.355	72.628.704	50.840.093	21.788.611
VAL D'AOSTA	128.298	-	-	-	-	-	-	-
LOMBARDIA	10.002.615	10.002.615	156.609.741	-	7.585.621	164.195.362	114.936.751	49.258.609
BOLZANO	518.518	-	-	-	-	-	-	-
TRENTO	537.416	4.927.596	77.150.779	-	3.736.910	80.887.689	56.621.362	24.266.307
FRIULI	1.227.122	-	-	-	-	-	-	-
LIGURIA	1.582.263	1.581.263	24.788.959	-	1.200.689	25.989.648	18.192.754	7.796.894
EMILIA R	4.450.508	4.450.508	69.081.069	-	3.375.104	73.056.173	51.139.321	21.916.852
TOSCANA	3.752.654	3.752.654	58.754.853	-	2.845.877	61.600.730	43.120.511	18.480.219
UMBRIA	894.762	894.762	14.009.181	-	678.555	14.687.736	10.281.415	4.406.321
MARCHE	1.550.796	1.550.796	24.280.627	-	1.176.067	25.456.694	17.819.686	7.637.008
LAZIO	5.892.425	5.892.425	92.256.990	-	4.468.602	96.725.592	67.207.914	29.017.678
ABRUZZO	1.331.574	1.331.574	20.848.294	-	1.009.817	21.858.112	15.300.678	6.557.433
MOLISE	313.348	313.348	4.906.052	-	237.632	5.143.684	3.600.579	1.543.105
CAMPANIA	5.861.529	5.861.529	91.773.255	-	4.445.171	96.218.427	67.352.899	28.865.528
PUGLIA	4.090.105	4.090.105	64.038.283	-	3.101.787	67.140.070	46.998.049	20.142.021
BASILICATA	576.619	576.619	9.028.054	-	437.287	9.465.341	6.623.739	2.839.602
CALABRIA	1.976.631	1.976.631	30.947.874	-	1.495.005	32.442.879	22.712.816	9.734.064
SICILIA (*)	5.092.080	5.092.080	79.726.085	39.153.480	-	40.572.605	28.400.823	12.171.781
SARDEGNA	1.663.286	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	60.795.612	56.720.972	888.073.445	39.153.480	888.073.445	927.226.925	621.651.411	266.422.033

\*) Per la Sicilia sono state effettuate le ritenute previste come concorso della regione ex comma 830 della L.196/2006 (49,11%) sulla somma disponibile.



ALEGATO B

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Linee progettuali per l'utilizzo da parte delle regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'art.1, commi 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662 per la realizzazione degli Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2015

Scheda riassuntiva distribuzione risorse vincolate

	e	f	g	a	b	c	d									
<b>REGIONI</b>	Somma disponibile	N. progetti Linea progettuale 3: Cure Palliative e terapia del dolore. Sviluppo dell'assistenza domiciliare palliativa specialistica.	N. progetti Linea progettuale 4: Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione	N. progetti Linea progettuale 1: Attività di assistenza primaria	N. progetti Linea progettuale 2: Sviluppo dei processi di umanizzazione all'interno dei percorsi assistenziali	N. progetti Linea progettuale 5: Gestione della cronicità	N. progetti Linea progettuale 6: Reti oncologiche	N. progetti	somma disponibile al netto linee vincolate							
LIGURIA	25.989.648	1	2.926.520	1	7.023.648	1	6.000.000,00	4	3.458.146,00	4	4.000.000,00	1	2.581.334,00	6	16.039.480	-
UMBRIA	14.687.736	1	1.653.888	1	3.969.330	1	2.828.130	1	1.178.387	1	2.674.033	1	2.383.968	6	9.064.518	-
MARCHE	25.456.694	1	2.866.508	1	6.879.619	1	9.176.783	1	1.169.257	1	5.364.527,00	0	0	5	15.710.567	-
LAZIO	96.725.592	1	10.891.621	1	26.139.890	1	14.180.385	1	9.972.941,96	1	19.423.391,70	1	16.117.362,29	6	59.694.081	-
BASILICATA	9.465.341	1	1.065.829	1	2.557.989	1	662.368	1	57.694	1	4.398.462	1	722.999	6	5.841.523	-

a cura di Annunziata Guido

